

L'origine dello spinnaker

Lo spinnaker nacque in Inghilterra nel 1865 e fu una rivoluzione perché la prima barca che adottò questa grande vela vinse subito numerose regate.

La straordinaria idea fu del maestro velaio William Gordon che aveva il compito di allestire un "guardaroba" vincente per lo yacht *Niobe* che doveva partecipare a una serie di regate nel Solent.

Nella sua prima versione lo spinnaker aveva una forma triangolare, era una sorta di fiocco-pallone da issare in testa d'albero e da governare con l'aiuto di un lungo buttafuori.

Nella prima regata a bordo di *Niobe* c'era anche il velaio Gordon che diede disposizioni su come armare la nuova vela. *Niobe* vinse la regata con grande vantaggio sugli avversari.

Uno degli uomini dell'equipaggio, preoccupato per la difficoltà di maneggiare la grande vela esclamò: «It's a sail to make her spin!» (È una vela che fa trottolare la barca!). **L'invenzione di William Gordon venne così battezzata "spin-maker".**

In seguito anche il prestigioso e grande cutter *Sphinx* adottò con successo la grande vela. Così "spin-maker" divenne "spinnaker" prendendo in parte anche il nome della barca: *Sphinx*.

Fu la prima vela ideata espressamente per il diporto. I pescatori e tanto meno i cargo non furono interessati a questa vela riservata ai regatanti, un tipo di velista che fece la sua apparizione negli anni 1860. Di certo anche prima c'erano già state regate accanite, ma a partire da questo periodo vennero codificate con regolamenti.